



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE
IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2008, n.121, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244";

VISTA la L. 13 novembre 2009, n. 172, recante "Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";

VISTA la L. 31.12.2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTA la L. 13 dicembre 2010, n. 221 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2011 e per il triennio 2011-2013";

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 21 dicembre 2010, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2011 e per il triennio 2011-2013 ed, in particolare, la Tabella 4;

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 9 febbraio 2011, annotato nelle scritture contabili dall'Ufficio Centrale del Bilancio con presa d'atto n. 258 dell'11 febbraio 2011, con il quale, in attesa dell'emanazione dei nuovi provvedimenti di riorganizzazione, le risorse umane e finanziarie sono assegnate ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 244 del 29 luglio 2004;

VISTO il D.P.R. 7 aprile 2011, n. 144, recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali";

VISTO il D.I. del 17.6.2011, registrato dalla Corte dei Conti in data 21.7.2011, registro n. 10, foglio n. 109, relativo al riparto del Fondo nazionale per le politiche sociali per l'anno 2011;

VISTO il decreto n. 87391 adottato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 3.8.2011, con il quale, in attuazione dell'art. 2, comma 471, della L. 244/2007, è stata disposta l'assegnazione della somma di € 8.645.086,00 sul capitolo 3783 "Fondo nazionale per le politiche migratorie" - Missione 27 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti" - Programma 27.6 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" - CDR "Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione" - Macroaggregato "Interventi", dello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'anno finanziario 2011;

VISTO il D.L.vo 25.7.1998, n. 286, e successive modificazioni ed integrazioni, recante il testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e, segnatamente, l'art. 33, il quale prevede l'istituzione del Comitato per i minori stranieri, al fine di tutelare i diritti dei minori stranieri, in conformità alle previsioni della Convenzione sui diritti del fanciullo del 20.11.1989, ratificata e resa esecutiva ai sensi della L. 27.5.1991, n. 176;

VISTO il D.P.C.M. 9.12.1999, n. 535, "Regolamento concernente i compiti del Comitato per i minori stranieri", e, in particolare, l'art. 2, comma 2, lettera f), il quale stabilisce che il Comitato può proporre al Ministero del lavoro e delle politiche sociali la stipula di apposite convenzioni con idonei organismi nazionali ed internazionali, al fine di promuovere l'individuazione dei familiari dei minori presenti non accompagnati, anche nei loro Paesi d'origine o in Paesi terzi;

VISTO il D.P.C.M. del 12.2.2011 con il quale è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2011, lo stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai Paesi del Nord Africa;

VISTO il D.P.C.M. del 6.10.2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai Paesi del Nord Africa;

CONSIDERATO che nel corso degli ultimi anni, il fenomeno migratorio, che coinvolge anche i minori non accompagnati, ha interessato numerosi Paesi di provenienza degli stessi;

CONSIDERATO inoltre che tra gli stranieri affluiti in Italia a seguito della situazione di crisi che interessa i Paesi del Nord Africa è stata segnalata nel corrente anno al Comitato per i minori stranieri la presenza di oltre 2000 minori non accompagnati, per i quali, in ragione della loro particolare vulnerabilità, occorre assicurare il puntuale espletamento dei compiti del Comitato per i minori stranieri;

VISTO il verbale della riunione del Comitato per i minori stranieri del 6.9.2011, nel corso della quale il Comitato per i minori stranieri ha proposto al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la stipula di una convenzione con idonei organismi nazionali o internazionali, ai sensi del richiamato art.2, comma 2, lettera f) del D.P.C.M. 9.12.1999, n. 535, al fine di assicurare continuità alle attività previste dal medesimo DPCM;

VISTO l'atto di indirizzo per il triennio 2012-2014 di individuazione delle priorità politiche, adottato dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 5.8.2011, il quale, nel ribadire la necessità di una particolare attenzione da porsi alla questione dei minori stranieri non accompagnati, che richiedono misure specifiche di accoglienza, sottolinea il carattere essenziale dell'azione svolta dal Comitato per i minori stranieri;

VISTO l'art. 12 della L. 7.08.1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, il quale subordina l'adozione dei provvedimenti attributivi di vantaggi economici alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

RILEVATA, pertanto, la necessità di definire, in ossequio alla normativa sopra citata, le specifiche relative all'articolazione ed ai contenuti delle proposte progettuali per la realizzazione delle indagini familiari e l'organizzazione del rimpatrio assistito dei minori stranieri non accompagnati presenti sul territorio dello Stato italiano, ai criteri di selezione e valutazione delle stesse, alle modalità di assegnazione ed erogazione del contributo, alle procedure di avvio, attuazione e rendicontazione dell'intervento finanziato;

DECRETA

Per le ragioni in premessa indicate, è adottato l'allegato "Avviso n. 4/2011 per il finanziamento di un progetto riguardante la realizzazione delle indagini familiari e l'organizzazione del rimpatrio assistito dei minori stranieri non accompagnati presenti sul territorio dello Stato italiano".

La procedura di cui al capoverso precedente sarà esperita dalla Divisione I della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione.

Il presente decreto e l'allegato avviso saranno pubblicati sul sito www.lavoro.gov.it.

Sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana sarà data notizia dell'adozione dell'avviso medesimo.

Roma, li

10 NOV. 2011

Il Direttore Generale
Natale Forlani

